

LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - Tel. 0432 – 504577

Codice fiscale: 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it -

PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – A.S. 2023/24

Classe: III Sezione: **B – Indirizzo Tradizionale**

Coordinatore: prof. GIAN PAOLO TERRAVECCHIA

Verbalizzante: prof. MICHELE SCHIFF

Tutor Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento: Elena Piemonte

Coordinatore Educazione civica: prof.ssa MICHELE SCHIFF

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa FRANCESCA IURETIGH
LINGUA E CULTURA LATINA	prof. PAOLO ANGIOLA
LINGUA E CULTURA GRECA	prof. PAOLO ANGIOLA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	prof.ssa ELENA PIEMONTE
STORIA	prof. MICHELE SCHIFF
FILOSOFIA	prof. GIAN PAOLO TERRAVECCHIA
MATEMATICA	prof. MARCO RUSSO
FISICA	prof. MARCO RUSSO
SCIENZE NATURALI	prof.ssa DANIELA CARINI
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa ANNA PASSERELLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof.ssa CHIARA GROSSUTTI
RELIGIONE CATTOLICA	prof. LUCA ANZILUTTI

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

DE BONIS MARTA (genitrice di Trangoni Elisa)

LAURA SINDICI (genitrice di Giorgia Cimarosti)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI (uscenti)

TRANGONI ELISA

FERRI MIRIAM

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 21

n. maschi: 7

n. femmine: 14

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 1

§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

(sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali,

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*** Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica -**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

§ 2. Situazione in ingresso

Fasce di livello sulla base della media finale a.s. 2022/23	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (media superiore a 8)	8 alunni (dei quali 3 con media superiore a 9)
Intermedia (media fra 7 e 8)	4 alunni
Sufficiente (media fra 6 e 7)	9 alunni

La classe presenta un profilo più che discreto. Gli studenti nel loro complesso appaiono motivati nell'apprendimento e interessati ai contenuti delle varie discipline. La partecipazione al lavoro in classe è in genere attiva e disciplinata; l'atteggiamento degli studenti è disponibile e collaborativo rispetto alle attività proposte; alcuni allievi dimostrano discrete capacità nell'approfondimento autonomo dei vari argomenti, prendendo iniziative personali. Il lavoro domestico è generalmente svolto con discreta cura e impegno. Buono il livello di coesione raggiunto nelle relazioni reciproche tra pari, inoltre risulta rispettoso il comportamento nei confronti dei docenti. I risultati delle prove scritte e orali effettuate nelle varie discipline, in questa fase iniziale dell'anno scolastico, sono complessivamente discreti.

§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento di esse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel sito della scuola, a cui si rimanda.

Si precisano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline.

COMPETENZE	Abilità
------------	---------

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Lo studente:

partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni); comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;

tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste;

comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali;

comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari;

conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;

in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica

comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;

comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

§ 4. Curricolo digitale

Premessa

Il Curricolo digitale del Liceo classico “Jacopo Stellini” mira a integrare in modo efficace l'uso delle tecnologie digitali nel processo educativo, mantenendo al contempo la solida tradizione umanistica che caratterizza il nostro istituto.

Basato sul modello europeo DigComp 2.2, il Digital Competence Framework per i cittadini, il nostro Curricolo si impegna a sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, in linea con gli standard europei e le esigenze del mondo contemporaneo. Il modello DigComp 2.2 identifica cinque aree principali di competenza digitale: informazione e alfabetizzazione mediatica, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risoluzione di problemi.

Nell'ambito di questo curriculum, rispetto agli studenti, il nostro Liceo si propone di:

1. Fornire agli studenti le competenze e gli strumenti necessari per sfruttare le risorse digitali nel processo di apprendimento, arricchendo la loro esperienza educativa e promuovendo un'efficace integrazione tra le discipline curriculari e le tecnologie digitali.
2. Creare un ambiente di apprendimento sicuro e responsabile, in cui studenti e docenti possano utilizzare le tecnologie digitali in modo etico e consapevole, rispettando i principi di privacy e sicurezza informatica.
3. Sviluppare un approccio olistico all'istruzione, combinando le competenze digitali con le abilità trasversali e le discipline curriculari, per formare cittadini critici, responsabili e preparati alle sfide del futuro.

Attraverso il Curricolo Digitale, il Liceo Classico “Jacopo Stellini” si impegna a fornire un'istruzione di qualità e ad adattarsi alle esigenze di una società in continua evoluzione, senza mai perdere di vista la sua identità e la sua vocazione.

Le competenze digitali

La compilazione di un curriculum digitale richiede innanzi tutto di elencare le abilità che ci si aspetta lo studente acquisisca nel suo percorso di studi, per poi individuare una serie di competenze derivate dalla padronanza di tali abilità.

Le abilità richieste comprendono “la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.” Lo studente deve essere in grado di utilizzare applicativi informatici per la comprensione, la produzione e la presentazione di informazioni complesse; deve saper ricercare informazioni sulla rete e accedere ai servizi basati su Internet; deve essere in grado di usare le moderne tecnologie per sostenere la sua capacità di pensiero critico, creatività e innovazione.

Il modello europeo DigComp, a cui il curriculum digitale del Liceo Stellini fa riferimento, individua come detto cinque macroaree che raggruppano le competenze digitali espresse dalle abilità appena descritte.

Area di Competenza	Competenze
1. Informazione	1.1 Navigare, Ricercare e Filtrare l'informazione 1.2 Valutare l'informazione 1.3 Archiviare e rintracciare l'informazione
2. Comunicazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie 2.2 Condividere informazioni e contenuti 2.3 Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line 2.4 Collaborare attraverso canali digitali 2.5 Possedere competenze di Netiquette 2.6 Gestire la propria identità on line
3. Creazione di contenuti	3.1 Sviluppare contenuti 3.2 Integrare e rielaborare contenuti 3.3 Conoscere la normativa su licenze e copyright 3.4 Competenze di programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere i devices 4.2 Proteggere i dati personali 4.3 Proteggere la propria salute 4.4 Proteggere l'ambiente
5. Problem Solving	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo 5.4 Identificare gaps nelle competenze digitali

Obiettivi attesi al termine del terzo anno

Il Consiglio di classe svolgerà attività didattiche tese a formare almeno alcuni dei seguenti obiettivi formativi:

- affinare la sua abilità nella produzione di materiali digitali, imparare a condividerli e acquisire consapevolezza sulla normativa relativa a licenze e *copyright*.
- Utilizzare modalità di ricerca sul web diverse da quelle di base (immagini, ricerca avanzata) [1.1]
- Riconoscere sulla base di criteri condivisi i siti web, le fonti e i contenuti affidabili [1.2]
- Analizzare un documento multimediale per individuare informazioni necessarie e/o superflue [1.2]

- Riconoscere l'utilità degli strumenti multimediali come risorse formative [1.2 - 2.1]
- Caricare e condividere materiali tramite varie piattaforme (Spaggiari, Google Drive, Dropbox, ...) [2.2]
- Operare trasferimenti di documenti tra i vari dispositivi [1.3 - 2.2]
- Rispettare le regole della Netiquette durante la navigazione e l'interazione *online* [2.4 - 2.5]
- Utilizzare il foglio elettronico per l'analisi di una serie di dati [1.2 - 3.4]
- Produrre attraverso applicativi adeguati tabelle, grafici, mappe, diagrammi, disegni [3.1]
- Abbinare grafici e tabelle a testi [3.2]
- Saper ricavare da un testo scritto una serie di dati e organizzarli in una tabella [3.2]
- Conoscere i principi di base per la creazione di una presentazione [3.1 – 3.2]
- Rispettare le regole del *copyright* durante la creazione di contenuti digitali [3.3]
- Alternare adeguatamente il proprio tempo tra utilizzo di schermi digitali e altre attività [4.3]
- Valutare consapevolmente il proprio tempo impegnato nel consumo di materiali multimediali [4.3]

§ 5. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe approva l'adesione alle attività di seguito elencate:

- Attività PCTO approvate dal Collegio dei docenti*.
- Attività legate all'educazione alla salute.
- Corsi di lingua in preparazione alle certificazioni linguistiche*.
- Olimpiadi delle varie discipline*.
- Squadra di matematica*.
- Giornate del FAI di Primavera*.
- Campionati sportivi studenteschi e tornei interni all'Istituto*.
- Coro e orchestra del Liceo*.
- Calendario civile (Educazione civica).
- Notte Nazionale del Liceo classico*.
- Percorso organizzato dalla Caritas diocesana: educazione alla mondialità (2 moduli da 2 ore).
- Indagine genetica: DNA *fingerprinting* (Università di Udine/Trieste);
- Una tra le seguenti uscite:
 - Itinerario attraverso gli ambienti dei Magredi o delle Torbiere;
 - Percorso nell'ambito delle Grotte di Pradis;
 - Ricerca e tutela di flora e fauna nel Parco delle Prealpi Giulie.
- Progetto della Procura della Repubblica "Codice rosso" (25 ottobre 2023) - Educazione civica.
 - Viaggio di istruzione a Campania.
 - Corso di Diritto (Ordine degli Avvocati di Udine)*.

* attività scelte dai singoli studenti, non necessariamente rivolte all'intera classe

Il CdC si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico-disciplinare.

§ 6. Corso di Educazione civica

Classe 3B – Coordinatore di Educazione civica: prof. Michele Schiff					
Docente	Disciplina	Attività di Educazione civica	n. ore		Verifica
			I periodo	II periodo	
Francesca Iuretigh	Italiano	La nascita delle lingue europee, la tutela delle lingue nell'Unione europea	4		sì
Paolo Angiola	Latino e Greco	La nascita delle lingua europee.	3		
Elena Piemonte	Inglese	2030 Agenda, Goal 12: Ensure sustainable consumption and production patterns		3	sì
Michele Schiff	Storia	I concetti fondamentali della Costituzione	4		sì
Gian Paolo Terravecchia	Filosofia	Forme di Stato e di governo		4	sì
Marco Russo	Matematica e Fisica	Indicatori macroeconomici: the BigMac Index. Confronto del costo della vita in diverse nazioni: Numbeo.		2	no
Daniela Carini	Scienze naturali	DNA fingerprinting Università di		3	sì

		Trieste/Immaginario scientifico			
Anna Passerelli	Storia dell'arte	Il caso dei marmi Elgin		1	no
Chiara Grossutti	Scienze motorie	"Pause di salute".	2		no
Luca Anzilutti	Religione	Educazione alla mondialità		4	no
TOTALE ORE				30	

A queste ore si aggiungono le conferenze nelle ricorrenze del Calendario civile (giornata della memoria, del ricordo, festa della Liberazione).

§ 7. Strategie didattiche

Il CdC ricorre a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento e ai tempi e agli strumenti a disposizione.

Il ricorso alla lezione frontale è finalizzato alla trasmissione in modo rapido di informazioni, concetti e procedure e perciò costituisce un momento imprescindibile anche al fine di:

- potenziare la capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista risulta altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che permettano al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni *feedback*. Si prevede dunque il ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (*tutoring*), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- attività di laboratorio, all'interno delle quali, tramite l'apporto dei singoli, si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, "laboratorio di traduzione", dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata);
- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidino i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.

Il CdC è inoltre consapevole dell'efficacia degli strumenti multimediali e vi ricorre tutte le volte che essi risultino funzionali al contesto di apprendimento.

§ 8. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;

- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda ai documenti dei Dipartimenti disciplinari.

§ 9. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- la partecipazione agli sportelli didattici delle varie discipline attivati all'interno dell'Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento della certificazione europea; coro e orchestra; teatro; giornalino studentesco; squadra di matematica; partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti in modo autonomo e/o sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

§ 10. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

a. orientamento formativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte del docente orientatore, specificamente attivata per questo settore.

Nella consueta attività didattica si compiranno le seguenti azioni, utili anche per l'orientamento formativo:

- stimolare la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- stimolare la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimolare la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizzare lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto;
- accompagnare e supportare, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. orientamento informativo in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte del docente orientatore. In particolare, per il corrente anno scolastico, è prevista la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti: Atenei, Regione FVG, Scuole di Studi Superiori.

Si svolgeranno inoltre, in collaborazione con l'Università di Udine una serie di incontri in orario curricolare ed extracurricolare (per esempio: Latino e Greco, Paleografia, Simulazione di

processo penale). Con l'Università degli Studi di Trieste si svolgeranno attività laboratoriali di ambito biotecnologico. Inoltre si svolgerà un modulo sulle competenze di scrittura. Tutta l'attività di orientamento, anche in considerazione dell'uscita didattica, comporterà complessivamente un impegno di 30 ore curricolari. Le attività saranno monitorate dal tutor orientatore della classe.

§ 11. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se necessario, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 12. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (cfr. PTOF)

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Per il prospetto di corrispondenza tra il voto di condotta e i descrittori del comportamento v. l'apposita sezione del PTOF.

Udine, 22 novembre 2023